

DECRETO DIRIGENZIALE N 605 /DA del 22 NOV. 2023

Oggetto: Impegno e liquidazione spese legali dell'Atto di Pignoramento notificato da **Longo Ing. Luigi** per il compenso di CTU nel giudizio **Cardillo Giuseppe** c/Cas, dinnanzi al Tribunale di Catania al netto di quanto già liquidato con Decreto n 147/DA del 21/3/23 e con Decreto 526/DA del 9/10/23;

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Premesso che** con precedente Decreto n. 147/DA del 21/3/2023, che si allega, è stata liquidata la fatt. n. 1/PA del 1/2/2023 in favore del CTU del giudizio in oggetto Longo Ing. Luigi cod. fisc. LNGLGU63P28G371K, per l'importo di € 4.993,04;

**Che** non avendo ricevuto il pagamento nei termini previsti l'Ing. Longo tramite il proprio legale, Avv. Antonella Longo, ha notificato in data 12/9/23 un Atto di Precetto, che si allega, dell'importo complessivo di € 5.189,04;

Che con successivo Decreto n. 526/DA del 9/10/23 è stato disposto il pagamento della differenza risultante dall'Atto di Precetto di € 196,00 a tutt'oggi ancora non liquidato.

**Che** in data 21/9/2023 è stato emesso il mandato di pagamento n. 2903 di € 4.993,04 a saldo della fattura in oggetto e, a seguito di comunicazioni intercorse tra questo Ufficio ed il legale di controparte, che nel frattempo ha notificato in data 1/11/2023 anche un Atto di Pignoramento presso Terzi di complessivi € 835,00, è stata concordata la definizione del residuo credito vantato mediante la corresponsione della somma di € 454,74 (da cui detrarre il pagamento in corso di cui al suddetto Decreto 526/DA) quindi per un netto di € 258,74 e il contestuale abbandono della procedura esecutiva in corso.

**Che** con PEC del 21/11/2023, che si allega, l'Avv. Longo ha chiesto il pagamento della suddetta somma direttamente sul proprio c/c comunicando il relativo codice IBAN da eseguire entro il 15/12/2023 per consentire la rinuncia al pignoramento. Per la predetta liquidazione occorre impegnare l'importo nel corrente Bilancio d'esercizio;

**Visto** l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

**Visto** il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

**Visto** il D.D.G. n° 2901 del 3/10/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2022/2024;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Ritenuto** di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 258.74 al cap. 131 denominato "Legali, notarili e simili..." del redigendo Bilancio 2023/2025 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare** la somma di € 258,74 in favore del CTU Longo Ing. Luigi c.f. LNGLGU63P28G371K domiciliato presso il proprio studio sito in Via Truglio, 77- 95047



Paternò (CT), tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT23T 05387 84110 000010 630637 intestato all'avv. Antonella Longo giusta richiesta di cui alla PEC del 21/11 che sui allega, **da effettuare entro il 15/12/2023**;

- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

*Il Respons. Uff. Contenzioso*  
*Dott. Giuseppe Mangraviti*



*Il Dirigente Amministrativo*



*Il Dirigente Generale f.f.*  
*Ing. Dario Costantino*



**Avv. Antonella Longo**

Via E. Bellia nr. 145 – Paternò –  
Tel/Fax 095.855684 - 338 88 000 43  
antonellalongoavv@gmail.com  
longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it

**ATTO DI PRECETTO**

Il **Dott. Ing. Longo Luigi** (nato a Paternò il 28.09.1963, cod. fisc. LNGLGU63P28G371K) rappresentato e difeso dall'Avv. Antonella Longo (che dichiara di volere ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo PEC: longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it) e presso il cui studio a Paternò in via E. Bellia nr. 145 è elett.te dom.to per procura in calce al presente atto,

**PREMESSO**

1. Che, l'odierno istante è creditore della Società Consorzio Autostrade Siciliane, in persona del legale rapp.te p.t., corrente in Messina in c.da Scoppo (P.I. e C.F. 01962420830) in virtù del Decreto di Liquidazione CTU del 24.01.2023, reso dal Tribunale di Catania, G. U. Dott. A. Pappalardo, nell'ambito del procedimento rubricato al Nr. 3188/2022 R.G., rilasciato in copia conforme all'originale in data 09.03.2023, notificato il 14.03.2023, con il quale è stata liquidata in favore dell'istante, n.q., la somma di €. 3.100,00 a titolo di onorario ed €. 2.351,00 per spese, oltre accessori di legge;

2. Che, dalle somme dovute, detratto l'acconto corrisposto, ad oggi l'istante risulta ancora creditore di €. 4.995,04 (incl. oneri di legge), null'altro avendo l'intimata inteso corrispondere;

3. Che, è diritto ed interesse attuale dell'istante procedere al recupero coatto delle somme di cui è creditore.

Ciò premesso l'istante come sopra rapp.to, difeso e dom.to, in forza del superiore titolo esecutivo,

**INTIMA E FA PRECETTO**

A **CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE**, in persona del legale rapp.te p.t., corrente

in Messina in c.da Scoppo (P.I. e C.F. 01962420830) PEC: autostradesiciliane@posta-

cas.it, **di pagare entro e non oltre *giorni dieci*** dalla presente notifica le seguenti

somme:

- €. 4.995,04 quale residuo importo dovuto;

- €. 24,00 diritti cancelleria per rilascio copia;

- €. 170,00 per compensi del presente atto,

**PER UN AMMONTARE PARI AD €. 5.189,04**

E ciò oltre Iva e Cpa sui compensi del precetto, nonché le spese successive occorrente per il recupero del credito, che pure si intendono precettate, e gli interessi legali maturati e maturandi al saldo.

Con espresso avvertimento che in difetto, decorso il termine sopra concesso, si procederà ad esecuzione forzata.

Si avverte altresì il debitore che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 480 comma 2, cpc possono, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

Paternò, il 12 settembre 2023

**Avv. Antonella Longo**



## PROCURA ALLE LITI

Il sottoscritto Ing. Luigi Longo (nato a Paternò il 28.09.1963 ed ivi residente in via Truglio nr. 77, C.F. ) conferisco espresso mandato all'**Avv. Antonella Longo**, del Foro di Catania, presso il cui studio in Paternò via E. Bellia nr. 145 (PEC: longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it) eleggo domicilio, al fine di rappresentarmi ed assistermi in ogni fase e grado del giudizio, conferendole a tal uopo ogni più ampia facoltà di legge, ivi compresa – a titolo esemplificativo e non esaustivo – quella di **transigere, conciliare, incassare**, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, indicare domiciliatari, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, spiegare domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto legale.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. N. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato informato, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da un avvocato disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

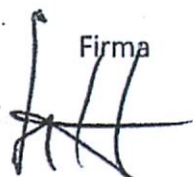
Dichiaro di essere stato reso edotto circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, delle attività da espletare, delle iniziative ed ipotesi di soluzione, della prevedibile durata del processo, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, altresì, di aver ricevuto ed accettato un preventivo scritto relativo alla prevedibile misura del costo della prestazione, distinguendo fra spese, anche forfettarie, e compensi professionali. Sono stati resi noti gli estremi della polizza assicurativa.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere stato informato che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento.

La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

Paternò, lì

Firma  


Vera ed autentica la superiore firma



Autosidero n. 2903, dat. 24/4/2023 € 4.943,04  
in dist. 391 dat. 21/9/23

Consorzio Autostrade Siciliane		
Posta in Entrata		
10 NOV. 2023		
DIR. GEN.	D.A.	D.A.T.E.

Avv. Antonella Longo  
Via E. Bellia nr. 145 - Paternò -  
Tel/Fax 095.855684 - 338 88 000 43  
antonellalongoavv@gmail.com  
longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it

Consorzio per le  
AUTOSTRADE SICILIANE  
Prot. 32101  
del 10-11-2023 Sez. A



*[Handwritten signature]*

**TRIBUNALE DI MESSINA - SEZIONE ESECUZIONI MOBILIARI**

**ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI**

Il Dott. Ing. Longo Luigi (nato a Paternò il 28.09.1963, cod. fisc. LNGLGU63P28G371K) rappresentato e difeso dall'Avv. Antonella Longo (che dichiara di volere ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo PEC: [longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it](mailto:longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it)) e presso il cui studio a Paternò in via E. Bellia nr. 145 è elett.te dom.to per procura in atti, espone quanto segue.

1. L'istante è creditore del Consorzio Autostrade Siciliane, in persona del legale rapp.te p.t., corrente in Messina c.da Scoppo (P.I. e C.F. 01962420830) in virtù del Decreto di Liquidazione CTU del 24.01.2023, reso dal Tribunale di Catania, G. U. Dott. A. Pappalardo, nell'ambito del procedimento rubricato al Nr. 3188/2022 R.G., rilasciato in copia conforme all'originale in data 09.03.2023, notificato il 14.03.2023, con il quale è stata originariamente liquidata in favore dell'istante la somma di €. 3.100,00 a titolo di onorari ed €. 2.351,00 per spese, oltre accessori di legge;
2. Che, con atto di precetto notificato a mezzo Pec in data 12.09.2023 è stato intimato all'Ente debitore il pagamento della somma pari ad €. 5.189,04, così suddivisa: €. 4.995,04 quale residuo importo dovuto alla data del 12.09.2023; €. 24,00 per diritti di cancelleria corrisposti per rilascio copie; €. 170,00 per compensi atto di precetto; e ciò oltre Iva e Cpa sui compensi del precetto nonché spese sostenute ed eventuali successive occorrenze, nonché interessi maturati e maturandi al saldo.

Orbene, considerato che l'Ente, solo a seguito della notifica del precetto ha

*[Handwritten notes and stamps]*  
379610  
L'UB. Giudiziarie  
07 NOV. 2023

provveduto ad accreditare la somma di €. 4.993,00, rimanendo debitore della ulteriore somma di €. 417,00 (e precisamente: €. 170 oltre on. Ed acc. = 248.05; €. 24,00 per spese rilascio copie; ed €. 145,00 per interessi maturati);

- Considerato che è interesse dell'istante sottoporre a pignoramento, nei modi e nei limiti di legge, per capitale, interessi e spese, tutti i crediti a qualunque titolo vantati nei confronti di **Unicredit S.P.A.**, in persona del Direttore e leg. rapp. p.t., corrente in Milano Piazza Gae Aulenti nr. 3, Tower A (Partita Iva 01114601006 e cod. fisc. 97103880585), fino a concorrenza del residuo credito pari ad €. 417.00 aumentato della metà, e dunque fino all'importo di €. 835,00. A tal fine

#### INTIMA

Ai sensi dell'art. 543, 2° comma n. 2 c.p.c. al Consorzio Autostrade Siciliane, in persona del legale rapp.te p.t., di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, avvertendo che, in difetto, verranno applicate le sanzioni di legge.

#### CITA

Il debitore **CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE**, in persona del legale rapp.te p.t., a comparire dinanzi al Tribunale di Messina, G.E. designando, all'udienza che si terrà giorno 20.02.2024 ore di rito perché sia presente agli atti ulteriori;

#### INVITA AI SENSI DELL'ART. 549 C.P.C.

Il terzo debitore **UNICREDIT S.P.A.**, in persona del Direttore e legale rapp. p.t., corrente in Milano Piazza Gae Aulenti nr. 3, Tower A (Partita Iva 01114601006 e cod. fisc. 97103880585), PEC comunicazioni@pec.unicredit.eu, a comunicare al creditore procedente la dichiarazione ex art. 547 c.p.c., da trasmettere entro 10 giorni dalla ricezione del presente atto mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:

longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it,



#### AVVERTE

Il terzo pignorato che in caso di mancata comunicazione della dichiarazione ex art. 547 c.p.c. la stessa dovrà essere resa comparando in una apposita udienza e che, se non comparso o, sebbene comparso, non la renderà, il credito pignorato o il possesso di cose di appartenenza del debitore si **considererà non contestato** nell'ammontare e nei termini indicati dai creditori ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione.

Si dichiara che il valore del presente procedimento è pari ad €. 835,00.

Paternò, li 20.10.2023

Avv. Annabella Longo



Istante come in atti, lo sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'ufficio UNEP del Tribunale di Messina

#### VISTO

Il titolo esecutivo costituito dal Decreto di Liquidazione CTU del 24.01.2023, reso dal Tribunale di Catania, Dott. Pappalardo, nell'ambito del procedimento rubricato al Nr. 3188/2022 R.G., rilasciato in copia conforme all'originale in data 09.03.2023, notificato il 14.03.2023; visto altresì l'atto di precetto notificato in data 12/09/2023,

#### HO SOTTOPOSTO A PIGNORAMENTO

Nei limiti dell'importo del residuo credito, come sopra specificato, e aumentato della metà - e dunque fino alla concorrenza della somma pari ad €. 835,00 ai sensi dell'art. 546 c.p.c. 1° comma - tutti i crediti vantati dal summenzionato debitore nei confronti di **UNICREDIT S.P.A.**, in persona del Direttore e legale rapp. p.t., corrente in Milano Piazza Gae Aulenti nr. 3, Tower A (Partita Iva 01114601006 e cod. fisc. 97103880585);



denaro pari all'importo dovuto ai creditori pignoranti e ai creditori intervenuti comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese di esecuzione, sempre che a pena di inammissibilità sia dai medesimi depositata in Cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un sesto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Inoltre,

**HO INVITATO**

**CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE**, in persona del legale rapp.te p.t., a indicare, ove i beni pignorati appaiano insufficienti a soddisfare i creditori procedenti, ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui essi si trovano ovvero le generalità dei terzi debitori, avvertendo della sanzione prevista per l'omessa o falsa dichiarazione. E con l'ulteriore avvertimento che a norma dell'art. 615 c.p.c. secondo comma terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt. 530, 552, e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che gli opposenti dimostrino di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a loro non imputabile.

Conseguentemente, e ad istanza come in atti, infine,

**HO NOTIFICATO**

L'atto che precede e con le prescritte ingiunzioni a:

**1. SOCIETÀ CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE**, in persona del legale rapp.te p.t.,

corrente in Messina Contrada Scoppo, ed ivi:

a un'istanza impegnativa  
impegola caricato di  
riceverla. a. 1. 1. 1.

Messina, 10/11/2023  
re 830

  
Mariano Dott. Sframeli  
Funzionario UNEP C. A. Messina

  
Mariano Dott. Sframeli  
Funzionario UNEP C. A. Messina

ARRIGO Dott. Polibonanza

**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Re: Liquidaz. fatt. 1/PA del 2023 Ing. Longo Luigi  
**Mittente:** "Per conto di: longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**Data:** 21/11/2023, 13:01  
**A:** ufficiocontenzioso@posta-cas.it

## Messaggio di posta certificata

---

Il giorno 21/11/2023 alle ore 13:01:40 (+0100) il messaggio "Re: Liquidaz. fatt. 1/PA del 2023 Ing. Longo Luigi" è stato inviato da "longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it" indirizzato a: ufficiocontenzioso@posta-cas.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: opec21010.20231121130140.274326.874.1.58@pec.aruba.it

— postacert.eml —

---

**Oggetto:** Re: Liquidaz. fatt. 1/PA del 2023 Ing. Longo Luigi  
**Mittente:** "longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it" <longo.antonella@pec.ordineavvocaticatania.it>  
**Data:** 21/11/2023, 13:01  
**A:** ufficiocontenzioso@posta-cas.it

Egr. dott. Mangraviti,  
Facendo seguito a ns. colloquio telefonico, Le confermo che l'importo ancora dovuto, in virtù dell'atto di pignoramento notificato nei dì 8-10/11/2023, è pari ad €. 417,00 a cui aggiungere €. 37,74 per spese di notifica e spedizione, corrisposte all'ufficio Unep di Messina, come da ricevuta che allego; e così per un complessivo ammontare di € 454,74 per spese e compensi, che può senz'altro accreditare sul c/c a me intestato, acceso presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Paternò, il cui cod. IBAN è il seguente

**IT 23 T 05387 84110 0000 10630637**

Considerato che il pignoramento va iscritto entro la data del 15.12.2023, vorrà comunicarmi le determinazioni dell'Ente da lei rappresentato in ordine al pagamento di cui sopra.  
Caso contrario, onde evitare la decadenza, il 15.12 p.v. dovrò procedere con l'iscrizione a ruolo della causa con ulteriore inevitabile aggravio di spese a carico dell'Ente.  
Distinti saluti

**Avv. Antonella Longo**  
**3401646677**



CONSORZIO PER LE  
**AUTOSTRADE SICILIANE**

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA

Ufficio Gestione Contenzioso

FE 2369

ID. 21684

DECRETO DIRIGENZIALE N. 147 /DA del 21 MAR 2023

Oggetto: Impegno e liquidazione Fatt. n. PA/1 del 01/02/23 di Longo Ing. Luigi per il compenso di CTI nel giudizio Cardillo Giuseppe c/Cas, dinnanzi al Tribunale di Tribunale di Catania 3188/2022;

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Premesso che** nel giudizio promosso da Cardillo Giuseppe dinnanzi al Tribunale di Catania R.G. 3188/2022 il giudice ha conferito l'incarico di Consulente Tecnico d'Ufficio all' ing. Longo Ing. Luigi cod. fisc. LNGLGU63P28G371K ;

**Che** il Consulente Tecnico d'Ufficio ha concluso il proprio incarico redigendo apposita relazione e, pertanto, il Dott. Longo Ing. Luigi, ha emesso la fatt. n. PA/1 del 01/02/23 di complessivi € 4993,04 esente IVA e R.A., redatta secondo quanto liquidato dal Giudice con Decreto del 24/1/2023, che si allega, ponendolo interamente a carico del CAS e per la cui liquidazione occorre impegnare l'intero importo nel corrente Bilancio d'esercizio;

**Visto** l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

**Visto** il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

**Visto** il D.D.G. n° 2901 del 3/10/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2022/2024;

**Visto** il Regolamento di Contabilità ;

**Ritenuto** di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 4993,04 al cap. 131 denominato "Liti, arbitraggi e simili..." del redigendo Bilancio 2023/2025 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare** la fattura n. 3/23 del 29/1/2023 di € 4993,04, che si allega, esente IVA e Rit. d'Acconto in favore del CTU Longo Ing. Luigi c.f. LNGLGU63P28G371K domiciliato presso il proprio studio sito in Via Truglio, 77- 95047 Paternò (CT), tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT59Q 03062 34210 000002 164338 allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

*Il Respons. Uff. Contenzioso*

*Dott. Giuseppe Mangraviti*

*Il Dirigente Amministrativo f.f.*

*Dott. Walter Zampogna*



*Il Dirigente Generale*  
*Ing. Salvatore Minaldi*





CONSORZIO PER LE  
**AUTOSTRAD E SICILIANE**

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA

Ufficio Gestione Contenzioso

FE 2369.1

DECRETO DIRIGENZIALE N 526 /DA del 09 011 2023

Oggetto: Impegno e liquidazione Atto di Precetto notificato da **Longo Ing. Luigi** per il compenso di CTI nel giudizio **Cardillo Giuseppe** c/Cas, dinnanzi al Tribunale di Catania al netto di quanto già liquidato con Decreto n 147/DA del 21/3/23;

### IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

**Premesso che** con precedente Decreto n. 147/DA del 21/3/2023, che si allega, è stata liquidata la fatt. n. 1/PA del 1/2/2023 in favore del CTU del giudizio in oggetto Longo Ing. Luigi cod. fisc. LNGLGU63P28G371K, per l'importo di € 4.993,04;

**Che** non avendo ricevuto il pagamento nei termini previsti l'Ing. Longo tramite il proprio legale, Avv. Antonella Longo, ha notificato in data 12/9/23 un Atto di Precetto, che si allega, dell'importo complessivo di € 5.189,04;

**Che** in data 21/9/202 è stato emesso il mandato di pagamento n. 2903 di € 4.993,04 a saldo della fattura in oggetto e, a seguito di comunicazioni intercorse tra questo Ufficio ed il legale di controparte, con PEC del 3/10/23 il professionista ha chiesto il pagamento della differenza non ancora liquidata pari ad € 196,00 sulla quale non occorre operare alcuna ritenuta e per la cui liquidazione occorre impegnare l'importo nel corrente Bilancio d'esercizio;

**Visto** l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

**Visto** il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

**Visto** il D.D.G. n° 2901 del 3/10/2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2022/2024;

**Visto** il Regolamento di Contabilità :

**Ritenuto** di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

### DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 196,00 al cap. 42 denominato "Legali, notarili e simili..." del redigendo Bilancio 2023/2025 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare** la somma di € 196,00 in favore del CTU Longo Ing. Luigi c.f. LNGLGU63P28G371K domiciliato presso il proprio studio sito in Via Truglio, 77- 95047 Paternò (CT), tramite bonifico bancario sul c/c IBAN IT59Q 03062 34210 000002 164338 allo stesso intestato;
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

*Il Respons. Uff. Contenzioso*

*Dott. Giuseppe Mangraviti*

*Il Dirigente Amministrativo*



*Il Dirigente Generale f.f.*  
*Ing. Dario Costantino*